



## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

### **AGENZIA PER LA DEPURAZIONE**

Prot. n.

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE APOP AUTORIZZATO N. 41 DI DATA 19  
Ottobre 2018**

**O G G E T T O:**

Art. 17 della L.P. 26/1993: approvazione del progetto esecutivo per la costruzione del collettore intercomunale di fognatura nera Castelfondo, Brez, Cloz e Dambel: tratto di Castelfondo. (CUP C92E17000000003 - Cod. Pratica 9.4.D-215)

Premesso che:

il Piano di Risanamento delle Acque prevede la realizzazione del nuovo impianto di depurazione al servizio delle comunità di Castelfondo, Brez, Cloz e Dambel, salvaguardando in tal modo le caratteristiche ambientali della forra del torrente Novella, di particolare pregio ambientale. Nel contesto generale del progetto in questione si inserisce anche la realizzazione della dorsale principale di fognatura nera che consentirà il conferimento delle acque reflue presso il menzionato impianto di depurazione. Il tratto contenuto nella versione progettuale oggetto di approvazione rappresenta il primo segmento della dorsale di fognatura, posta più a monte.

La soluzione progettuale prospettata, elaborata dall'ing. Willy Merz del Servizio Opere Ambientali, consegue il duplice obiettivo di predisporre il primo tratto della dorsale di raccolta delle acque reflue e di consentire temporaneamente alla comunità di Castelfondo di dotarsi di nuove vasche Imhoff, in sostituzione di quelle vetuste esistenti. La soluzione proposta consente infatti di ottimizzare, anche sotto il profilo strettamente economico, la soluzione resasi necessaria a seguito di segnalazioni pervenute all'Amministrazione comunale in merito alla tenuta delle vasche Imhoff esistenti: infatti, in considerazione del fatto che la versione finale del progetto della dorsale richiederà l'inevitabile realizzazione di una stazione di sollevamento per consentire il collettamento verso valle delle acque reflue dell'abitato, si è inteso anticipare la realizzazione dell'edificio destinato a stazione di pompaggio, impiegando temporaneamente le vasche di accumulo come vasche Imhoff.

Con il provvedimento n. 53 del 7 novembre 2017 del sottoscritto Dirigente APOP – Servizio Opere Ambientali, è stata assunta la prenotazione fondi n. 30000500-001, per l'importo di Euro 5.000,00 sul capitolo 5221-001, del bilancio 2017 dell'Agenzia per la Depurazione, al fine di eseguire alcuni sondaggi e campionamenti del terreno interessato dalla realizzazione dell'intervento. Per queste attività propedeutiche alla progettazione è stato liquidato un importo complessivo di Euro 2.089,25.

Con il provvedimento n. 77 del 20 dicembre 2017 del sottoscritto Dirigente APOP – Servizio Opere Ambientali, è stato assunto l'impegno n. 10018450-001 per l'importo di Euro 20.551,00 per l'affidamento, a seguito di confronto concorrenziale, dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, all'ing. Paolo Odorizzi, domiciliato nel Comune di Ville d'Anaunia.

Con il provvedimento n. 78 del 20 dicembre 2017 del sottoscritto Dirigente APOP – Servizio Opere Ambientali, è stato assunto l'impegno n. 10018440-001 per l'importo di Euro 10.593,86 per l'affidamento, a seguito di confronto concorrenziale, dell'incarico di calcolatore statico delle strutture per la realizzazione della stazione di pompaggio, temporaneamente destinata all'impiego come vasca Imhoff, all'ing. Gianfranco Canestrini, domiciliato nel Comune di Fondo.

La relazione geologica era stata redatta nel 2014 dal geologo Giovanni Galatà, integrata con analisi e sondaggi del terreno dal dott. geol. Andrea Franceschini del Servizio Geologico della Provincia. E' stata effettuata la caratterizzazione dei terreni.

Ai sensi dell'art. 7 della L.P. n. 2/2016 il progetto in esame è stato suddiviso in lotti, in quanto parti del lavoro non fruibili direttamente: il primo lotto è quindi riferito alla realizzazione dell'edificio della stazione di sollevamento, mentre il secondo lotto è riferito alla realizzazione del collettore di intercettazione delle acque reflue in uscita dall'abitato di Castelfondo e di collegamento al menzionato edificio. La suddivisione è stata effettuata su base "qualitativa", essendo i due interventi chiaramente distinti su categorie di lavorazioni diverse.

Ai sensi dell'art. 54 della L.P. 26/1993 si è espresso positivamente, in merito al progetto definitivo in esame, l'Organo Consultivo Monocratico con proprio parere n. 901-O.M. del 30 agosto 2018. L'espressione del parere, valutata la completezza del progetto esecutivo, prendeva atto delle prescrizioni raccolte in sede di conferenza dei servizi, proponendo quindi gli elaborati grafici aggiornati.

Il quadro economico complessivo dell'intervento, opportunamente suddiviso nei 2 lotti funzionali, è di seguito rappresentato:

	<b>A) LAVORI IN APPALTO</b>	
	<b>Lotto 1: edificio della vasca Imhoff</b>	
a.1	lavori soggetti a ribasso d'asta	424.651,53
a.2	oneri della sicurezza	27.348,47
a.3	<b>Totale lotto 1</b>	<b>452.000,00</b>
	<b>Lotto 2: collettori</b>	
a.4	lavori soggetti a ribasso d'asta	310.979,60
a.5	oneri per la sicurezza	31.520,40
a.6	<b>Totale lotto 2</b>	<b>342.500,00</b>
a.7	<b>TOTALE COMPLESSIVO LAVORI: Lotto 1) + Lotto 2)</b>	<b>794.500,00</b>
	<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
b.1	espropri ed asservimenti	20.000,00
b.2	occupazione temporanee e danni	10.000,00
b.3	accantonamento per attivazione condotta (art.52)	7.000,00
b.4	realizzazione condotta di scarico agganciata alla parete in roccia (art.52)	50.000,00
b.5	spese tecniche per coordinatore della sicurezza, strutturista, collaudatore, geologo (compresi IVA e oneri contributivi)	45.000,00
b.6	allacciamento SET (art. 52 - pagamento su fattura)	8.000,00
b.7	prove di laboratorio (art. 52 - pagamento su fattura)	3.000,00
b.8	spese per sondaggi ed analisi dei terreni (IVA inclusa)	2.089,25
b.9	piantumazione per mascheramento edificio (art.52- ordinativo)	4.000,00
b.10	imprevisti	49.055,23
b.11	oneri fiscali: 10% su a.7)+b.3)+b.4)+b.10) e 22% su b.6)+b.7)+b.9)	93.355,52
b.12	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>291.500,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.086.000,00</b>

Il quadro economico è stato elaborato sulla base dei prezzi unitari dedotti dal prezzario della Provincia autonoma di Trento vigente e, per quelli assenti, ricorrendo alla valutazione dei costi medi di mercato.

Le modalità di esecuzione dei lavori avverrà in appalto, mediante procedura negoziata, dovendosi riferire al totale dato dal contributo dei due lotti, ai sensi dell'art. 54 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. ("regolamento") e l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 della L.P. n. 2/2016; ai fini dell'esclusione delle offerte anomale si applicherà l'art. 16, comma 3 della stessa legge provinciale, secondo le modalità previste dall'art. 30, comma 5 bis e 5 bis 1 della L.P. 26/1993.

Gli altri lavori e prestazioni previsti tra le somme a disposizione saranno affidati in economia con il sistema del cottimo fiduciario/ordinativo e dell'amministrazione diretta secondo le indicazioni dell'art. 176, comma 1) lett. a) e c) del Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993, secondo quanto indicato nella tabella riportata.

Le spese tecniche saranno sostenute in applicazione all'art. 20 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26, secondo le disposizioni degli artt. 10, 11, 16 e 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 25 del regolamento di attuazione alla L.P. n. 26/1993 emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012.

Con verbale della conferenza dei servizi n. 53/2017, esplicitosi nelle sedute del 31 gennaio 2018 per la seduta istruttoria e nel 26 giugno 2018 per quella definitiva, sono stati raccolti i seguenti pareri ed autorizzazioni:

- parere favorevole del Comune di Castelfondo;
- parere favorevole del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio con la richiesta di individuare, in sede di redazione del progetto esecutivo, le fasce di rispetto per la verifica delle condizioni individuate dall'art. 59, comma 1) del DPGP 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg. la prescrizione è stata ottemperata con l'elaborazione dell'elaborato progettuale n. E.T.210.11;
- parere favorevole del Servizio Foreste e Fauna, con prescrizioni operative;
- parere favorevole del Servizio Geologico;
- parere favorevole del Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali;
- parere favorevole dell'Agenzia Provinciale per la protezione dell'Ambiente con la richiesta di accompagnare il tubo dello scarico proveniente dall'impianto verso l'alveo del torrente Rabiola;
- parere favorevole del Servizio Gestione Strade, con prescrizioni tecniche in merito all'immissione del tubo di scarico nel pozzetto presente lungo la carreggiata;
- parere favorevole del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie;
- parere favorevole, con prescrizioni in caso di rinvenimenti durante lo scavo, da parte della Soprintendenza per i beni Culturali;
- nulla osta alla realizzazione dell'intervento da parte di Trentino Network, con prescrizioni operative;
- nulla osta alla realizzazione dell'intervento da parte di SET, con prescrizioni tecniche;
- nulla osta alla realizzazione da parte di Telecom Italia;
- parere favorevole del Servizio Bacini Montani;
- parere favorevole dell'Agenzia per la Depurazione.

Si è adempiuto alle comunicazioni di cui all'art. 18, comma 4 bis della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, ai proprietari ed agli usufruttuari degli immobili che verranno espropriati e/o temporaneamente occupati per la realizzazione dell'opera in esame. Scaduto il termine per la

presentazione di eventuali osservazioni in risposta alle summenzionate comunicazioni, non sono pervenute osservazioni, come verificato a seguito di relata di pubblicazione presso il Comune di Castelfondo di data 6 marzo 2018.

Rilevata la propria competenza per effetto dei seguenti provvedimenti:

- in conseguenza della riorganizzazione dell'amministrazione provinciale disposta ai sensi della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", le competenze in capo all'Agenzia per la Depurazione (ADEP) in materia di collettori e depuratori, sono confluite nell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP), istituita al fine di rendere più efficiente la realizzazione dei lavori pubblici d'interesse provinciale, e nello specifico al Servizio Opere Ambientali, struttura di secondo livello incardinata nella suddetta APOP;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 469, di data 9 marzo 2012 "Approvazione dell'atto organizzativo dell'Agenzia per le opere pubbliche APOP ai sensi della legge provinciale n. 3/2006 – come da ultimo modificato con deliberazione n. 627, di data 28 aprile 2014;
- dato atto che l'ADEP mantiene in capo la titolarità dei capitoli di spesa relativi alla realizzazione di dette infrastrutture igienico sanitarie, l'esecutivo provinciale, con deliberazione n. 559 di data 23 marzo 2012 e ss.mm. e ii., che qui si richiama integralmente, ha disciplinato i rapporti contabili ed economici dell'APOP con le altre strutture provinciali, ed in particolare con l'ADEP ha previsto che: "per le spese necessarie per la realizzazione delle nuove infrastrutture igienico sanitarie, delle discariche e delle bonifiche, già di competenza dell'Agenzia per la depurazione (ADEP), sono assunte dal dirigente dell'Agenzia (APOP) a carico del bilancio dell'ADEP con riferimento all'assunzione degli impegni di spesa e alla liquidazione delle spese stesse.";
- deliberazione della Giunta Provinciale n. 606, di data 17 aprile 2014 ad oggetto "Determinazioni concernenti strutture di secondo e terzo livello presso la Direzione generale della Provinciale, i Dipartimenti e le Agenzie".

Vista inoltre la propria competenza di cui alle determinazioni del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche n. 148, di data 3 giugno 2014 e n. 160 di data 17 luglio 2014, qui richiamate integralmente, con le quali sono state disciplinate le attività in capo all'Agenzia e quelle delegate ai dirigenti delle strutture sottoposte con riferimento agli atti da adottare riconducibili all'ambito delle competenze.

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 3 di data 7 agosto 2018 con la quale è stato adottato il 6° aggiornamento al Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico sanitarie 2014-2018, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1624 di data 7 settembre 2018.

Considerato che tra le opere inserite in area di priorità del suddetto strumento programmatico è compreso anche l'intervento in questione individuato come "*collettore Castelfondo – 1° tratto*", alla spesa derivante dal presente provvedimento, dell'importo complessivo di Euro 1.086.000,00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 e Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, si farà conseguentemente fronte nel seguente modo:

- per l'importo di Euro 534,85 con l'impegno n. 10019146-001 sul capitolo 5221-001 dell'esercizio finanziario 2017, effettuato con A.G. prot. n. 671093 del 23.11.2017;
- per l'importo di Euro 1.554,40 con l'impegno n. 10019147-001 sul capitolo 5221-001 dell'esercizio finanziario 2017, effettuato con A.G. prot. n. 676298 del 27.11.2017;
- per l'importo di Euro 1.038.910,75 con prenotazione fondi sul capitolo di bilancio 5221-001 dell'esercizio finanziario 2019 – FPV 2018;

- per l'importo di Euro 10.593,86 con l'impegno n. 10018440-001 sul capitolo 5221-002 dell'esercizio finanziario 2017, assunto con determinazione n. 78 del 20.12.2017;
- per l'importo di Euro 20.551,00 con l'impegno n. 10018450-001 sul capitolo 5221-002 dell'esercizio finanziario 2017, assunto con determinazione n. 77 del 20.12.2017;
- per l'importo di Euro 13.855,14 con prenotazione fondi sul capitolo di bilancio 5221-002 dell'esercizio finanziario 2019 – FPV 2018.

Tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

Visto:

- la L.P. n. 7 del 3 aprile 1997, concernente “Revisione del personale della Provincia di Trento”;
- il Regolamento recante “funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei Dirigenti, emanato con D.P.G.P. n. 6.78/Leg. di data 26 marzo 1998;
- la L.P. n. 26 del 20 settembre 1993 e il relativo Regolamento emanato con D.P.P. n. 9/84/Leg. di data 11 maggio 2012;
- la L.P. n. 2 del 9 marzo 2016;
- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
- il D.Lgs 15 novembre 2012 n. 218, recante disposizioni integrative e correttive al nuovo Codice Antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e seguenti riguardante “principi contabili generali ed applicati per le regioni, le province autonome e gli enti locali”;
- gli artt. 32 e n. 39 quater e 39 novies della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 : “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino“ di istituzione rispettivamente dell'Agenzia per la Depurazione (ADEP) e dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP);
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione ADEP n. 6 del 21 dicembre 2017 con cui è stato adottato il bilancio di previsione 2018-2020 e il piano triennale di attività dell'Agenzia per la depurazione (ADEP), approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 88 di data 26 gennaio 2018;
- il provvedimento del Dirigente dell'Agenzia per la Depurazione n. 25 di data 29 dicembre 2017 con cui è stato approvato il bilancio finanziario gestionale dell'ADEP per gli esercizi 2018-2020, come da ultimo modificato con determinazione n. 11 di data 18 ottobre 2018;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 2 del 7 agosto 2018 con cui è stato adottato l'assestamento di bilancio 2018-2020, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 1623 di data 7 settembre 2018.

Visti tutti gli atti citati in premessa,

d e t e r m i n a

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 17 della L.P. 26/1993 il progetto esecutivo per la *realizzazione del collettore intercomunale di fognatura nera Castelfondo, Brez, Cloz e Dambel: tratto di Castelfondo*, redatto dal Servizio Opere Ambientali per l'importo complessivo di Euro 1.086.000,00, che viene allegato al presente provvedimento quale documentazione, secondo il seguente quadro economico:

	<b>A) LAVORI IN APPALTO</b>	
	<b>Lotto 1: edificio della vasca Imhoff</b>	
a.1	lavori soggetti a ribasso d'asta	424.651,53
a.2	oneri della sicurezza	27.348,47
a.3	<b>Totale lotto 1</b>	<b>452.000,00</b>
	<b>Lotto 2: collettori</b>	
a.4	lavori soggetti a ribasso d'asta	310.979,60
a.5	oneri per la sicurezza	31.520,40
a.6	<b>Totale lotto 2</b>	<b>342.500,00</b>
a.7	<b>TOTALE COMPLESSIVO LAVORI: Lotto 1) + Lotto 2)</b>	<b>794.500,00</b>
	<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
b.1	espropri ed asservimenti	20.000,00
b.2	occupazione temporanee e danni	10.000,00
b.3	accantonamento per attivazione condotta (art.52)	7.000,00
b.4	realizzazione condotta di scarico agganciata alla parete in roccia (art.52)	50.000,00
b.5	spese tecniche per coordinatore della sicurezza, strutturista, collaudatore, geologo (compresi IVA e oneri contributivi)	45.000,00
b.6	allacciamento SET (art. 52 - pagamento su fattura)	8.000,00
b.7	prove di laboratorio (art. 52 - pagamento su fattura)	3.000,00
b.8	spese per sondaggi ed analisi dei terreni (IVA inclusa)	2.089,25
b.9	piantumazione per mascheramento edificio (art.52- ordinativo)	4.000,00
b.10	imprevisti	49.055,23
b.11	oneri fiscali: 10% su a.7)+b.3)+b.4)+b.10) e 22% su b.6)+b.7)+b.9)	93.355,52
b.12	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>291.500,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.086.000,00</b>

- 2) di autorizzare l'affidamento dei lavori in appalto per la realizzazione del collettore di fognatura nera, mediante procedura negoziata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 della L.P. n. 2/2016; ai fini dell'esclusione delle offerte anomale si applicherà l'art. 16, comma 3 della stessa legge provinciale, secondo le modalità previste dall'art. 30, comma 5 bis e 5 bis 1 della L.P. 26/1993;
- 3) di autorizzare l'esecuzione degli altri lavori e prestazione previste tra le somme in economia con il sistema del cottimo fiduciario e dell'amministrazione diretta secondo le indicazioni dell'art. 176, comma 1) lett. a) e c) del Regolamento di attuazione alla L.P. n. 26/1993, emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;
- 4) di autorizzare l'affidamento delle spese tecniche, in applicazione all'art. 20 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26, secondo le disposizioni degli artt. 10, 11, 16 e 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 25 del Regolamento di attuazione alla L.P. n. 26/1993, emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 26/1993 e ss.mm., l'approvazione del progetto in argomento equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'intervento, dando impulso al Servizio Gestioni Patrimoniali per l'avvio della procedura espropriativa;
- 6) di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'immediata consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 46 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, che sarà comunque subordinata agli adempimenti previsti dall'articolo medesimo;
- 7) di dare mandato all'Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti all'espletamento delle procedure di gara ed ai conseguenti atti contrattuali, autorizzando la stessa ad apportare le modificazioni e/o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta, dalle modalità di scelta del contraente indicate nelle premesse;
- 8) di approvare l'elaborato "caratteristiche principali dell'opera", allegato come documentazione parte integrante al presente provvedimento;
- 9) di dare atto che l'affidamento dei lavori, ove necessario, sarà subordinato all'accertamento antimafia in applicazione del D.Lgs. 15 novembre 2012 n. 218, recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);
- 10) di dare atto che è stata prevista la suddivisione in due lotti, in ottemperanza a quanto previsto nell'art. 7 della L.P. n. 2/2016, identificati con la realizzazione dell'edificio da adibire temporaneamente a vasca Imhoff al servizio del Comune di Castelfondo e con la realizzazione dei collettori di fognatura nera afferenti, il cui importo dei lavori principali è rispettivamente ripartito in Euro 452.000,00 e in Euro 342.500,00;
- 11) di aver provveduto all'acquisizione di tutti i pareri necessari con l'indizione della conferenza dei servizi n. 53/2017;
- 12) di far fronte alla spesa complessiva di Euro 1.086.000,00, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 e Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, nel seguente modo:
  - per l'importo di Euro 534,85 con l'impegno n. 10019146-001 sul capitolo 5221-001 dell'esercizio finanziario 2017, effettuato con A.G. prot. n. 671093 del 23.11.2017;



- per l'importo di Euro 1.554,40 con l'impegno n. 10019147-001 sul capitolo 5221-001 dell'esercizio finanziario 2017, effettuato con A.G. prot. n. 676298 del 27.11.2017;
  - per l'importo di Euro 1.038.910,75 con prenotazione fondi sul capitolo di bilancio 5221-001 dell'esercizio finanziario 2019 – FPV 2018;
  - per l'importo di Euro 10.593,86 con l'impegno n. 10018440-001 sul capitolo 5221-002 dell'esercizio finanziario 2017, assunto con determinazione n. 78 del 20.12.2017;
  - per l'importo di Euro 20.551,00 con l'impegno n. 10018450-001 sul capitolo 5221-002 dell'esercizio finanziario 2017, assunto con determinazione n. 77 del 20.12.2017;
  - per l'importo di Euro 13.855,14 con prenotazione fondi sul capitolo di bilancio 5221-002 dell'esercizio finanziario 2019 – FPV 2018;
- 13) di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi:
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MG

DIRIGENTE APOP AUTORIZZATO  
ing. LUCIANO MARTORANO